

Alla sbarra i violentatori di una ragazza sedicenne

# Martedì sotto processo a Siena tutto un universo di violenza

In aula verranno giudicati tre imputati maggiorenni, per gli altri sei minorenni il processo si farà a Firenze - Un comitato di donne si è costituito parte civile

SIENA — Il processo per direttissima non è stato fatto; le norme in vigore sono ancora, in attesa di una revisione della legge, quelle vecchie: martedì prossimo entreranno in aula i tre imputati maggiorenni (Luca Fineschi, Marco Begani e Silvio Calzoni di 19 e 20 anni) per la violenza a B.M., una ragazza poco più che sedicenne, che nel luglio dello scorso anno fu violentata da un gruppo di ragazzi in un'arena localita nei pressi di Siena, per la strada che porta nel Chianti: il «Lago dei Vecchi». Per gli altri 6 imputati, all'epoca dei fatti tutti minorenni, il processo si celebrerà più avanti e probabilmente non a Siena ma a Firenze, davanti al tribunale dei minorenni.

Si giunge così alle fasi conclusive di una vicenda che ha visto coinvolti non solo la ragazza e i suoi violentatori ma una città intera con questo episodio, ma forse è meglio dire con questa coraggiosa denuncia, ha alzato il

velo su un mondo inquietante e pieno di contraddizioni, un mondo giovanile inesplorato per «i grandi», un microcosmo fatto di «vespe» stracolme di stilette dorate e di violenza, di sesso e, in qualche caso, anche di droga.

Aspetti grotteschi e squallidi, ma soprattutto pericolosi che si espandono in una fetta di città che è poi, in definitiva, anche la città di tutti i giorni. Ed in aula, martedì prossimo, insieme a B.M. e ai suoi violentatori ci sarà anche, sotto processo, un modo di intendere la vita troppo da tranquilla città di provincia, avvisa dai problemi e dalle ansioni che turbano il mondo giovanile, incapace sino in fondo di affrontarli e di dare loro risposte adeguate. La vicenda agli atti è ormai nota: il 31 luglio 1979 B.M. è in piscina: accetta un passaggio in moto da un amico, si reca al «Lago dei Vecchi»: qui altri ragazzi sbucano dai cespugli

e la violentano commettendo quanto di più brutale si può compiere sul corpo e sulla dignità di una donna. B.M. trova il coraggio di sporgere denuncia e giovani violentatori vengono messi in galera ma successivamente scarcerati.

Intanto l'iter giudiziario va avanti ma intorno alla giovane, bisogna avere il coraggio di ammetterlo, non c'è stata quella solidarietà che idealmente ci sarebbe voluta, non si avvertita fino in fondo una fortissima presa di coscienza. I Movimenti democratici, è vero, hanno fatto quadrato: le donne dell'UDI hanno seguito da vicino tutta la vicenda, ma c'è chi ha la sensazione di non aver fatto abbastanza di non essere riuscito ad esprimere quelle reazioni e quelle riflessioni profonde che realmente, una vicenda come questa, richiederebbe all'opinione pubblica di una città con salde radici e tradizioni democratiche. In aula per la giovane ci sarà l'avvocato Cottini, ma anche l'avvo-

Sandro Rossi

## sospesi a un filo

DI SERGIO STAINO



## Prorogata la cassa integrazione per alcune aziende in crisi

Una serie di provvedimenti per la proroga della crisi aziendale (e quindi della cassa integrazione) sono stati approvati dalla Giunta Regionale Toscana. I provvedimenti — già inviati al Consiglio — riguardano molte aziende toscane.

Per la «UNO PI» Arredamenti Spa e «UNO PI Chimica Spa» di Calenzano (FI), la proroga è stata decisa sentito il parere della Federazione regionale CGIL, CISL, UIL e dell'Amministrazione Comunale. Secondo il piano di risanamento si prevede, infatti, un graduale rientro al lavoro — entro il primo trimestre del 1981 — di 105 lavoratori.

Per la «Elettronica Valdiesse» di Scanzano (64 dipendenti) sentito il Comune e i sindacati, la proroga è stata decisa in quanto il piano di ristrutturazione tende a diversificare la produzione verso i cavi di piccolo diametro, necessita di un ulteriore periodo di tempo per la definitiva messa a punto.

Per la «Raffineria Massa Spa» di Genova, ma con stabilimento a Massa, il parere favorevole alla proroga è stato deciso facendo riferimento al protocollo d'accordo tra azienda e sindacati. Nel documento in questione si riconosce infatti la necessità della Cassa integrazione per 20 dipendenti, a seguito della ristrutturazione dello stabilimento e della intervenuta crisi aziendale.

Parere favorevole alla ammissione al credito agevolato è stato espresso dalla Giunta Regionale per la «Società Fabbrica di Laterizi Spa» di S. Quirico d'Orcia (Siena). La domanda di credito agevolato avanzata dall'azienda riguarda l'ammendamento delle produzioni, dello stabilimento, l'acquisto di moderni macchinari (mattoniera, caricatrice e scaricatrice) e il rinnovo degli essiccatori. Un programma di investimenti che ammonta a quasi un miliardo. La Giunta ha espresso un parere di ammissibilità in quanto il piano è rivolto all'irrobustimento dell'apparato tecnologico.

Per la «Elettronica Valdiesse» di Scanzano (64 dipendenti) sentito il Comune e i sindacati, la proroga è stata decisa in quanto il piano di ristrutturazione tende a diversificare la produzione verso i cavi di piccolo diametro, necessita di un ulteriore periodo di tempo per la definitiva messa a punto.

## A Massa un ciclo di film «Humor satira»

MASSA — «Humor satira» è il titolo di un ciclo di film che inizia domani sera al Teatro comunale Guglielmi. L'idea nata dai dirigenti locali dell'ARCI è stata promossa e patrocinata dal comune di Massa.

Aprè Roberto Benigni con il suo «Berlinguer ti voglio bene» e l'appuntamento è per le ore 21.30. Lunedì 20 sarà poi in scena «Forza Italia» di Roberto Faenza ed infine lunedì 27 «Ratatouille» di Maurizio Nichetti.

Il ciclo è curato dai circoli ARCI «G. Di Vittorio» di Turano e del circolo «M. Mussi» di Castagneto. La tessera abbonamento per le tre serate ha il costo di 2.500 lire ed è in vendita presso il botteghino del teatro.

Presentato il cartellone della stagione di Pisa

## Undici spettacoli di qualità nel rinnovato Verdi di Pisa

E' solo un aspetto della rilevante attività del teatro, ma è indicativo dell'opera di sprovvincializzazione e di rigore culturale

PISA — Dopo mesi di incertezza sul futuro della tradizionale stagione invernale di prosa a causa dell'inghiottimento di Verdi, alcuni lavori di restauro tuttora in corso permetteranno al vecchio teatro di ospitare, per quest'anno le oltre settanta rappresentazioni in cartellone dal prossimo dicembre al maggio 1981.

I lavori riguardano soprattutto il settore elettrico e gli impianti retrostanti il palco che dovrebbe essere presto all'altezza delle esigenze di un teatro moderno. Nel presentare il programma «con due mesi di anticipo per fuggire subito i dubbi sulle sorti della programmazione invernale», l'assessore Donati, presidente dell'associazione Teatro di Pisa, ha sottolineato che «la stagione di prosa 1980-1981 è una ulteriore conferma della vitalità dell'associazione e della sua vocazione ad occupare uno spazio originale nella geografia culturale Toscana».

Il cartellone della prosa è però solo un aspetto della più vasta attività dell'Associazione Teatro di Pisa: «un'attività che si presenta nel segno del massimo rigore culturale, senza però rinunciare allo spettacolo, ma anzi con la precisa intenzione di sentire che la incompatibilità fra riflessione critica e felicità spettacolare: una stagione al tempo stesso che va pienamente in quella direzione di voluto eclettismo e di apertura che è il segno distintivo del Teatro di Pisa».

E' il segno, inoltre, che il Teatro di Pisa ha iniziato in

maniera irreversibile un processo di sprovvincializzazione reso possibile anche per il collaboratore del Teatro Regionale Toscana che ne ha valorizzato l'importanza, e lo spessore artistico, specie dai giovani — in una media di sei rappresentazioni ciascuno con cinque turni di abbonamento che è più colto scolaro (nel) sono stati brevemente illustrati da Bozzi, coordinatore della segreteria dell'associazione Teatro di Pisa. Insieme ai prodotti più significativi delle strutture pubbliche, la stagione di Pisa ospita le principali novità delle compagnie private, e tre spettacoli stranieri. Incominciamo da questi ultimi. Ritorna Lindsay Kemp che con la «Salomé» di Oscar Wilde e il «Duetto», poema fantastico di Federico Garcia Lorca, completa per il pubblico pisano il ciclo delle sue rappresentazioni. «Sarà certamente un ritorno gradito specie dai giovani — ha detto Bozzi — per il successo che l'artista inglese ha riscosso nelle sue precedenti apparizioni in città». L'altra compagnia straniera, solo apparentemente al di fuori del programma di prosa, è «Les ballets Trockadero de Monte Carlo» diretto da Vatch Taylor. Gli artisti della compagnia si esibiranno sulle musiche di Ciaikovski, Rachmaninov, Prokofiev, Pugnì, Saint Saens, Chopin.

Il via ufficiale alla stagione verrà dato martedì 16 dicembre dalla compagnia di E.M. Salerno con «Io, l'erede» di Eduardo De Filippo.

Dopo le vacanze natalizie si riprende con un altro interessante ritorno: Carmelo Bene in «Bajakovskij», produzione teatrale del nuovo programma televisivo «nuove in versi». Poi una novità assoluta sono «I gioielli incrociati» di Diderot presentata dal Teatro Regionale Toscano sui esecuzioni drammaturgiche di Roberto Guicciardini.

Da segnalare inoltre la presenza del «Gruppo Teatro Labero Romeo Valli», che anche dopo la scomparsa del suo fondatore calza con successo le scene italiane dirette da Giorgio de Lullo. Presenta «La Locandiera» di Goldoni nell'introduzione registica realizzata nel 1982 da Luciano Visconti, rimessa in scena da Pietro Tosi, Umberto Lenzi, Giorgio de Lullo. Infine non si può tacere la presenza di un altro testo classico, «Il mercante di Venezia» presentato dalla Compagnia «la Maschera» di Paolo Stoppa per la regia di Memo Perlini.

Il pubblico pisano si appresta dunque a seguire, una stagione di grande valore perché conferma i legami del teatro con i principali istituti teatrali pubblici e con gli artisti ed i produttori, e quindi con il mercato nazionale ed internazionale», ha concluso Donati, una stagione che costituisce obiettivamente un salto di qualità, rispetto a quelle precedenti. Delle altre attività del Teatro di Pisa (concertistica, teatro per ragazzi, iniziative speciali) i dirigenti si riservano di parlare in futuri ma vicini incontri.

**Aldo Bassoni**

PRODUZIONE ARREDAMENTI Esposizione mq. 5000

# rud mobili

INDUSTRIA PER L'ARREDAMENTO

50059 S. Ansano V. (Firenze)  
Tel. (0571) 584159

Studio Chiamenti

## CESSIONI V STIPENDI

Prestiti fiduciari, Tassi minimi, Anticipazioni immediate

Serietà - Riservatezza  
Tel. 489764 499471  
V.le Rossetti, 65 Firenze

ARREDAMENTI

# BONISTALLI

Spicchio - Empoli  
TEL. 508.289

FABBRICA ARGENTERIA

CERCA

FALEGNAME  
pratico scatolette-cornici et

ARGENTIERE  
specializzato et

PULIMENTATORE

Telefono: 753.1974 - Firenze

# Il tappeto orientale conviene comprarlo adesso.

(Perché sino al 15/11/80 comprate ai prezzi del '79)

## APPROFITTAENE!

### PREZZI CHIARI, AMICIZIA LUNGA

I nostri prezzi sono tutti indicati chiaramente, senza sigle misteriose. Già proverbialmente competitivi, sono ora addirittura bloccati a quelli di 1 anno fa. Alcuni esempi pratici:

Belucistan Iran	cm. 145 x 90 ca.	Prezzo bloccato L. 100.000	(Stima 1981 L. 180.000)
Bukara Pakistano	cm. 200 x 130 ca.	Prezzo bloccato L. 195.000	(Stima 1981 L. 300.000)
Tappeto Persiano	cm. 200 x 140 ca.	Prezzo bloccato L. 390.000	(Stima 1981 L. 580.000)
Samarkandz Sin-Kiang	cm. 250 x 150 ca.	Prezzo bloccato L. 490.000	(Stima 1981 L. 790.000)
Keysary	cm. 300 x 200 ca.	Prezzo bloccato L. 1.900.000	(Stima 1981 L. 2.800.000)

### GRAN COMODITA' DI PAGAMENTO

Con l'anticipo in contanti del solo 50% e la rimanenza dilazionata sino a 12 rate con addebito delle sole spese bancarie.

### IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO D'EUROPA

Un'immensa collezione di tappeti di nuova, vecchia e antica lavorazione, di provenienza persiana, cinese, indiana, turca, russa, pakistana, tutti importati direttamente «senza intermediari».

### QUALITA' SENZA RISERVE

Tutti i nostri tappeti sono di primissima scelta, severamente selezionati uno ad uno e perciò li garantiamo a vita, per scritto e senza alcuna riserva. Oltre, naturalmente, al Certificato di Rivalutazione, un'impegno scritto a riacquistare in qualsiasi momento il tappeto, con una rivalutazione minima annua del 10% sul prezzo da voi pagato. Un investimento, quindi, veramente sicuro.

E' un'iniziativa del Centro Importazione Tappeti Orientali di Torino di cui potrete approfittare, soltanto sino al 15/11, presso la

# Galleria IL FARO

via dei Pucci, 1 FIRENZE  
(di fronte a Palazzo Pucci)

Nell'occasione e soltanto per questo breve periodo, la Galleria IL FARO accorderà uno

## SCONTO PARTICOLARE

su tutti gli articoli d'arredamento, antichi e in stile, che compongono il suo selezionato e vastissimo assortimento.

# UN MODERNO CENTRO RESIDENZIALE E COMMERCIALE

# VERbella

## A SANTA CROCE SULL'ARNO L'INVESTIMENTO IMMOBILIARE SICURO

VERbella è l'investimento sicuro e conveniente, realizzato seriamente con i più moderni criteri costruttivi, garantito per la qualità dei materiali e la loro posa in opera a perfetta regola d'arte.

Abbiamo eliminato quasi totalmente gli impegni e i vincoli del condominio: ad esempio ogni unità immobiliare dispone di proprio impianto di riscaldamento e di produzione di acqua calda a metano, che offre garanzia di pulizia, bassi costi di gestione e autonomia di rifornimento. Ci sono prese telefoniche in ogni stanza (anche nel bagno), prese TV (anche in cucina), con antenna centralizzata predisposta per la ricezione di tutti i canali e del colore.

A tutela della Vostra intimità e per la massima economia, sono stati particolarmente curati l'isolamento acustico e termico. Ogni abitazione ha in proprietà esclusiva uno spazio esterno: balcone, terrazzo o giardino.

hanno percorsi e accessi che non interferiscono minimamente con le abitazioni.

Abbiamo riservato speciali cure alle aree esterne e ai servizi comuni: le autorimesse individuali sono aeree e munite di porte basculanti silenziose, gli ampi parcheggi comuni consentono la sosta anche ai visitatori, tutte le parti metalliche esterne sono trattate con vernici epossidiche altamente protettive che assicurano la massima difesa dagli agenti corrosivi, anche i più aggressivi. Le pareti esterne sono in mattoni pieni, di scelta speciale, posati faccia a vista, che non richiedono manutenzione. Il caldo colore rosato dei mattoni si intona con il riposante verde delle finiture e delle serrande. I verdi prati degli spazi aperti avranno funzionali percorsi in pietra, vie d'acqua, bassi cespugli aromatici, piante d'alto fusto e artistiche sculture. All'interno di VERbella abbiamo infine ricavato uno spazio giochi per bambini, sicuro, protetto e collocato in ottimale posizione decentrata.

### FORNITORI CHE HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI VERBELLA

IMPRESA COSTRUTTRICE - GEMIGNANI COSTRUZIONI  
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI - RAGNO - FULGET  
LONGINOTTI - SALIS  
INFISSI INTERNI - I.C.I. - MAGLIACANI E SABATINI  
INFISSI ESTERNI - TANTUSSI SERRAMENTI  
SANITARI - IDEAL STANDARD  
APPARECCHIATURE ELETTRICHE - TICINO  
IMPIANTI TERMICI - TRIPLEX - BIASI  
ASCENSORI - F.I.A.M.  
VETRI ANTIPROIEZIONE - SAINT GOBAIN  
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - BASF  
RUBINETTERIE - PONSÌ

- I prezzi migliori in rapporto all'alta qualità costruttiva
- Mutui fino al 70%
- Piani finanziari d'acquisto personalizzati secondo le esigenze

MASSIMA DISCREZIONE E RISERVATEZZA

# VERbella

VENDE L'INVESTIMENTO IMMOBILIARE SICURO

PER VISITE E INFORMAZIONI: IN CANTIERE  
Via della Libertà - SANTA CROCE SULL'ARNO - TEL. 0571/34338  
A FIRENZE - I.E.M. - TEL. 055/214539-215581